

# Europa News



CONFCOMMERCIO  
IMPRESA PER L'ITALIA  
DELEGAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA

*"Un'Europa accessibile:  
Informare, rappresentare, difendere"*

Direzione Centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi

21.12.2020

## **BILANCIO UE 2021-2027 E NEXT GENERATION EU** *Vicino alla linea del traguardo!*

Nel maggio 2018, la Commissione europea ha proposto per la prima volta di aumentare il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) all'1,11% del Reddito Nazionale Lordo (RNL) dell'UE-27, ovvero 1.135 miliardi € per il periodo 2021-2027. Ciò equivale a un aumento del 5% del bilancio UE rispetto al QFP 2014-2020 (considerando il ritiro del Regno Unito). Tale aumento, insieme alla riduzione dei budget destinati alla Politica agricola comune (PAC) e alla politica regionale (Coesione), era stato pensato allo scopo di compensare la perdita del contributo del Regno Unito e di finanziare nuove politiche ritenute prioritarie, come la gestione delle migrazioni, la lotta al cambiamento climatico e l'equipaggiamento degli eserciti.

Nell'ottobre 2019, tuttavia, il Parlamento europeo si è opposto al finanziamento di queste nuove ambizioni con i fondi tradizionalmente attribuiti alle politiche Ue e ha quindi richiesto un aumento di budget: 1,30% del RNL, pari a 1.324 miliardi €. A seguito della crisi del Covid-19, la Commissione europea ha poi presentato nel maggio 2020 una seconda proposta per 1.100 miliardi € con un piano di rilancio da 750 miliardi € (Next Generation Eu), piano che è stato poi approvato dai Capi di Stato e di Governo il 21 luglio 2020, mentre il quadro finanziario pluriennale è stato rivisto al ribasso a 1.074,3 miliardi €.

Lo scorso novembre, il Parlamento europeo e la Presidenza tedesca del Consiglio Ue hanno finalmente raggiunto un accordo politico sull'importo di 1.090,3 miliardi € (16 miliardi € aggiuntivi). Questo aumento permetterà, in linea con gli auspici del Parlamento europeo, un rafforzamento dei programmi Erasmus+, EU4Health, Horizon Europe, InvestEU, il Fondo per la gestione integrata delle frontiere e la migrazione, l'Agenzia Frontex, Europa Creativa, il programma Diritti e valori, gli aiuti umanitari, lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI). Il compromesso conferma inoltre il calendario giuridicamente vincolante per l'introduzione delle varie risorse proprie destinate al rimborso del prestito concesso per finanziare il piano di rilancio.

Sempre nel corso del mese di novembre, Polonia e Ungheria hanno bloccato l'adozione del bilancio pluriennale, protestando contro il nuovo meccanismo di condizionalità che collega il pagamento dei fondi europei del piano di ripresa al rispetto dello Stato di diritto. Questa opposizione derivava dal fatto che entrambi i paesi sono a tutt'oggi in procedura d'infrazione per aver ostacolato l'indipendenza della magistratura e i diritti degli stranieri (fatto che i due paesi vivono come una negazione della loro sovranità nazionale) e temevano quindi di non poter più beneficiare dei finanziamenti dell'UE. Un accordo è stato infine raggiunto il 10 dicembre 2020 dall'UE-27, che ha approvato il meccanismo che consente alla Corte di giustizia europea di pronunciarsi sulla sua validità prima della sua entrata in vigore.

Dopo lo sblocco, le procedure di adozione si sono accelerate.

## Provvedimenti in corso di adozione definitiva

### Risorse proprie

(14.12.2020) Per entrare in vigore, la [decisione](#) sulle risorse proprie, che definisce le modalità di finanziamento del bilancio dell'UE, deve essere approvata dai 27 Stati membri UE, conformemente alle rispettive norme costituzionali. Una volta approvata, la decisione aumenterà l'importo massimo delle risorse che possono essere richieste agli Stati membri in un dato anno per finanziare la spesa dell'UE (il cosiddetto massimale delle risorse proprie) dall'1,20% all'1,40% del totale del reddito nazionale lordo dell'UE-27. In questo modo si terrà conto dell'integrazione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio dell'UE e si affronterà la questione del recesso del Regno Unito, un ex contribuente netto al bilancio dell'UE. La Commissione sarà inoltre autorizzata, in via eccezionale, a contrarre temporaneamente prestiti fino a 750 miliardi di EUR sui mercati dei capitali per far fronte alle conseguenze della crisi della COVID-19. Parallelamente, il massimale delle risorse proprie sarà aumentato, in via eccezionale e temporanea, di altri 0,6 punti percentuali per coprire tutte le passività dell'UE risultanti dalle assunzioni di prestiti, fino a quando saranno stati rimborsati tutti i prestiti contratti. La decisione semplifica inoltre il calcolo della risorsa propria dell'UE proveniente dall'imposta sul valore aggiunto e introduce una nuova risorsa propria dell'UE a partire dal 1° gennaio 2021: un contributo degli Stati membri basato sui rifiuti d'imballaggio di plastica non riciclati.

### Meccanismo di condizionalità

(16.12.2020) Adozione del [meccanismo di condizionalità](#). Il regolamento consente di proteggere il bilancio dell'UE qualora siano accertate violazioni dei principi dello Stato di diritto in uno Stato membro che compromettono o rischiano seriamente di compromettere in modo sufficientemente diretto la sana gestione finanziaria del bilancio dell'UE o la tutela degli interessi finanziari dell'UE. Il regolamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021. La Commissione procederà ora all'adozione di linee guida che definiranno le modalità di attuazione del regolamento.

### Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)

(18.12.2020) Il Parlamento europeo ha approvato il [QFP per il 2021-2027](#) con una dotazione di 1.074,3 miliardi € per l'UE-27 che sarà formalmente approvato dal Consiglio Ue nei prossimi giorni. Il voto in plenaria conferma l'intesa provvisoria sul QFP raggiunta da PE e Consiglio il 10 novembre scorso, aumentato di 16 miliardi aggiuntivi, a seguito della richiesta degli eurodeputati di avere maggiori risorse per andare oltre l'emergenza della pandemia e raggiungere gli obiettivi Ue sulle seguenti tematiche: ricerca, digitalizzazione, lotta ai cambiamenti climatici, sostegno ai giovani. 15 miliardi andranno a rafforzare 10 programmi (Eu4Health, Erasmus+, Horizon Europe, InvestEU, Gestione frontiere e migrazione, Frontex, Europa Creativa, Diritti e Valori, Aiuti umanitari Strumento di Vicinato), mentre un miliardo contribuirà ad aumentare la flessibilità di bilancio per rispondere a eventuali crisi future. Questo contributo aggiuntivo proviene dalle multe comminate alle aziende per violazioni delle regole UE sulla concorrenza (11 miliardi), e da riassegnazioni di fondi all'interno del Quadro finanziario (4 miliardi). Il prossimo bilancio coprirà **sette aree di spesa (cfr. Capitolo specifico)** e fornirà il quadro per il finanziamento di quasi 40 programmi di spesa dell'UE per i prossimi sette anni. Tale accordo riunisce tutte le condizioni per una sua entrata in vigore il 1° gennaio 2021. Grazie alla capacità finanziaria combinata di NextGenerationEU e al bilancio a lungo termine, l'Unione europea sosterrà i cittadini, le imprese e le regioni più colpite dalla crisi del coronavirus. Il pacchetto si prefigge di ricostruire un'Europa post-COVID-19, un'Europa più verde, più digitale, più resiliente e più adatta alle sfide attuali e future. La Commissione europea sarà in grado d'iniziare a impegnare fondi nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale a partire dal 1° gennaio 2021, dopo l'adozione formale della legislazione settoriale pertinente e del bilancio annuale per il 2021 che saranno pubblicati formalmente all'inizio del 2021, sotto la Presidenza portoghese del Consiglio Ue.

### Next Generation Eu

(17.12.2020) Questo [Strumento per la ripresa](#) temporaneo da 750 miliardi € consentirà alla Commissione di ottenere fondi sul mercato dei capitali. Tale strumento contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia da COVID-19, per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future. Per finanziare questo nuovo strumento, i 27 Stati membri hanno deciso di indebitarsi insieme. Prima

di raccogliere un simile prestito, la Commissione europea dovrà essere autorizzata da tutti i Parlamenti nazionali. Il piano europeo finanzia quindi programmi nazionali in tutti gli Stati membri sotto forma di sovvenzioni (390 miliardi €) e prestiti (360 miliardi €). Ogni Paese può quindi contare su una dotazione parzialmente predefinita, che dipende in particolare dalla popolazione, dal PIL pro capite e dal tasso di disoccupazione prima dell'inizio della pandemia, tra il 2015 e il 2019 (il restante 30% versato nel 2023 dipenderà dal calo del PIL e dell'occupazione osservati nel 2020, per tenere conto dell'impatto economico dell'epidemia). I 750 miliardi di NGEU saranno distribuiti tra: lo Strumento per il recupero e la resilienza (RFF), ReactEU, Horizon Europe, InvestEU, i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), il Just Transition Fund, e il Meccanismo di protezione civile dell'Unione RescEU.

### **Politica di Coesione**

(02.12.2020) Parlamento e Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sul Regolamento CPR (Common Provisions Regulation), che contiene le disposizioni comuni a otto fondi europei 2021-27: FESR, FSE+, Fondo di Coesione, Fondo per la politica marittima e della pesca (FEAMP), Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), Fondo di transizione giusta, Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) e Fondo per la Sicurezza interna (ISF). In particolare, il Regolamento definisce cinque nuovi obiettivi strategici: - un'Europa più intelligente: trasformazione economica innovativa e intelligente; - un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio; - un'Europa più connessa: mobilità e connettività regionale alle TIC; - un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; - un'Europa più vicina ai cittadini: sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, rurali e costiere mediante iniziative locali. Il progetto di regolamento introduce inoltre una serie di modifiche, tra cui: - la riduzione degli oneri amministrativi per le autorità di gestione; - una maggiore flessibilità in vista di una ripartizione più efficiente delle risorse; - il rafforzamento del collegamento con il semestre europeo; - l'introduzione di condizioni abilitanti da applicare durante tutto il periodo di programmazione, quali un monitoraggio efficace degli appalti pubblici, il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue e l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; - la realizzazione di un nuovo riesame intermedio nel 2025 per garantire che i programmi affrontino adeguatamente le nuove sfide dei prossimi anni; - l'introduzione di un nuovo meccanismo di monitoraggio del clima per un forte contributo dei fondi strutturali al conseguimento degli obiettivi climatici dell'UE.

Per rispondere alla crisi COVID-19, la modifica del quadro attuale della Coesione è stata determinante nel fornire agli Stati membri un rapido sostegno, al fine di fronteggiare gli effetti iniziali della pandemia. Sulla base di tale esperienza che è stata di grande supporto, è stata introdotta una nuova disposizione che consente di adottare misure temporanee per l'uso dei fondi in risposta a circostanze eccezionali e inconsuete. Inoltre, alla luce delle ripercussioni economiche della pandemia, gli Stati membri disporranno di una maggiore flessibilità nel trasferire risorse tra i diversi fondi al fine di rispondere meglio alle loro esigenze specifiche.

Il nuovo CPR ridefinisce leggermente le soglie delle tre categorie di regioni: - regioni meno sviluppate (PIL pro capite inferiore al 75% della media UE); - regioni in transizione (PIL pro capite compreso tra il 75% e il 100% della media UE); - regioni più sviluppate (PIL pro capite superiore al 100% della media UE).

Il testo integrale del progetto di regolamento sarà messo a punto dai colegislatori nei primi mesi del 2021 sotto la presidenza portoghese.

## **Sette aree di spesa**

### **1. Mercato unico, innovazione e digitale**

- Ricerca e Innovazione

#### **Horizon Europe**

(18.12.2020) Adozione Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER). Obiettivi:

- stimolare l'eccellenza scientifica attraverso il Consiglio europeo della ricerca (CER);
- aiutare (borse di studio e scambi Marie Curie) i migliori talenti, i giovani ricercatori, ad ampliare le loro conoscenze e competenze;

- sostenere la ricerca collaborativa incentrata sulle sfide sociali e rafforzare le capacità tecnologiche e industriali attraverso cluster tematici che affronteranno l'insieme delle sfide che si pongono a livello mondiale (es. Cluster "Clima, energia e mobilità", "Digitale, industria e spazio", "Cultura, creatività e società inclusiva", "Sanità", ecc);
- introdurre nuovi elementi quali il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) e le missioni dell'UE;
- Integrare l'Istituto europeo d'innovazione e tecnologia (EIT);
- rafforzare il proprio impatto collaborando strettamente con altri programmi e politiche dell'UE (InvestEU, Erasmus+, politica di coesione, Europa digitale, Fondi strutturali e d'investimento europei, meccanismo per collegare l'Europa e dispositivo per la ripresa e la resilienza), al fine di promuovere una diffusione più rapida a livello nazionale e regionale. Per la prima volta nella storia del programma quadro, le regioni possono, su base volontaria, trasferire parte dei loro fondi regionali a Orizzonte Europa per utilizzarli in attività di R&I nella loro regione. La Commissione ha inoltre proposto di esentare dalla notifica degli aiuti di Stato i progetti delle PMI che possono vantare il "marchio di eccellenza" nell'ambito di [Orizzonte Europa](#) in modo da agevolare ulteriormente il sostegno.

➤ Investimenti strategici europei

### InvestEU

(16.12.2020) Accordo tra il Parlamento e il Consiglio. Adozione formale del [programma](#) dopo la revisione giuridico-linguistica all'inizio del 2021. Caratteristiche:

- Riunisce 14 diversi strumenti finanziari attualmente disponibili per sostenere gli investimenti nell'UE;
- Quattro finestre d'investimenti: - Infrastrutture sostenibili; Ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; Investimenti sociali e competenze. Sono squindi eliminate quelle dedicate all'autonomia strategica e alla solvibilità delle imprese. Tuttavia, queste due priorità sono mantenute come aree ammissibili al finanziamento del programma in tutte e quattro le finestre. In particolare, InvestEU potrà fornire, alle PMI sane e competitive che sono in crisi a causa della COVID-19, i capitali necessari per tornare ad essere pienamente operative. La Commissione aveva proposto il "solvency support instrument", ma il Consiglio europeo di luglio lo aveva cancellato;
- Dovrebbe mobilitare circa 370 Mrd € di investimenti, contribuendo alla ripresa e garantendo al tempo stesso una forte concentrazione degli investitori sulle priorità politiche a medio e lungo termine dell'UE.;
- Almeno il 30% degli investimenti nell'ambito di InvestEU contribuirà al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'UE e sarà istituito un programma di transizione giusta in tutte le finestre per sostenere i territori più colpiti dal processo di transizione verso la neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e dal raggiungimento dell'obiettivo climatico dell'UE per il 2030. Come principio orizzontale, solo i progetti di investimento che rispettano il principio "non arrecano danni significativi" del regolamento UE sulla tassonomia possono ricevere finanziamenti nell'ambito di InvestEU;
- Gli Stati membri potranno utilizzare il programma InvestEU per attuare i loro piani di ripresa e di resilienza nell'ambito del Recovery and Resilience Facility. Inoltre, essi avranno anche la possibilità di convogliare alcuni dei loro fondi strutturali verso InvestEU, aggiungendo la garanzia dell'UE;
- Il principale partner di investimento per l'attuazione del programma sarà la BEI che ha attuato e gestito l'EFSI (ex Piano Juncker). Inoltre, le banche promozionali nazionali e le istituzioni finanziarie internazionali avranno accesso diretto alla garanzia dell'UE.

### Europa Digitale

(14.12.2020) Accordo provvisorio tra Parlamento europeo e Consiglio Ue. Atteso accordo COREPER. Obiettivi:

- promuove diffusione su vasta scala di tecnologie all'avanguardia, come l'intelligenza artificiale e i più recenti strumenti di cibersicurezza, per accelerare la trasformazione digitale delle società e delle economie europee;
- erogherà finanziamenti a progetti in cinque settori fondamentali: calcolo ad alte prestazioni, intelligenza artificiale, cibersicurezza e fiducia, competenze digitali avanzate, attuazione, impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità;

- Una rete di poli europei dell'innovazione digitale fornirà alle imprese, in particolare le PMI, e alle pubbliche amministrazioni accesso alle competenze tecnologiche. Questi poli riuniranno, da un lato, l'industria, le imprese e le amministrazioni che hanno bisogno di nuove soluzioni tecnologiche e, dall'altro, le imprese che dispongono di soluzioni pronte per il mercato. Grazie all'ampia copertura geografica in tutta Europa, i poli svolgeranno un ruolo centrale nell'attuazione del programma;
- attuazione attraverso programmi di lavoro pluriennali che copriranno uno o più dei cinque ambiti d'intervento;
- È previsto il cofinanziamento con gli Stati membri e, se necessario, con il settore privato. Il tasso di cofinanziamento sarà stabilito nei programmi di lavoro che definiranno anche i criteri di ammissibilità per le azioni nell'ambito del programma Europa digitale. Le sovvenzioni nell'ambito del programma potranno coprire fino al 100% dei costi ammissibili;
- Il programma Europa digitale sarà complementare a una serie di altri programmi a sostegno della trasformazione digitale, come Orizzonte Europa, incentrato sulla ricerca e lo sviluppo tecnologico, e gli aspetti digitali del meccanismo per collegare l'Europa.

➤ Mercato unico

### **Programma Mercato interno (incl. COSME)**

(18.12.2020) Sulla base del [testo concordato](#), (con riserva dell'approvazione politica del Parlamento europeo), il Consiglio adotterà la sua posizione in prima lettura all'inizio del 2021. Il Parlamento europeo approverà quindi la posizione del Consiglio in prima lettura e il regolamento sarà considerato adottato in seconda lettura. Sostegno ai settori seguenti:

- Protezione dei consumatori e rafforzamento del loro ruolo. Garantire un elevato livello di protezione dei consumatori e la sicurezza dei prodotti, fornendo inoltre assistenza in caso di problemi, ad esempio quando si fanno acquisti online. Agevolerà inoltre l'accesso dei consumatori ai mezzi di ricorso, come proposto nel "new deal" per i consumatori;
- Competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Sulla scia del successo dell'attuale programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME), la Commissione propone di rafforzare il sostegno alle piccole imprese affinché possano crescere ed espandersi a livello transfrontaliero;
- Standard elevati in materia di salute umana, animale e delle piante. Sicurezza della produzione di alimenti, della prevenzione e della debellazione delle malattie animali, della lotta contro gli organismi nocivi per le piante e del miglioramento del benessere degli animali nell'UE. Promozione inoltre dell'accesso al mercato dei produttori di alimenti europei, favorire le esportazioni verso paesi terzi e sostenere in modo significativo l'industria agroalimentare;
- Applicazione efficace della legislazione e norme di elevata qualità. Rafforzare la collaborazione tra gli Stati membri e la Commissione al fine di garantire la corretta applicazione e il rispetto della legislazione europea. Il programma sosterrà inoltre le organizzazioni europee nello sviluppo di norme aggiornate e adeguate alle esigenze future;
- Concorrenza leale nell'era digitale. Il programma aiuterà la Commissione a rafforzare ulteriormente i suoi strumenti informatici e le competenze di cui si serve per assicurare efficacemente il rispetto delle norme sulla concorrenza nell'economia digitale, nonché per accrescere la collaborazione tra la Commissione e le autorità e gli organi giurisdizionali degli Stati membri;
- Statistiche europee di alta qualità. Il programma metterà a disposizione degli istituti nazionali di statistica fondi per la produzione e la diffusione delle statistiche europee che sono indispensabili per il processo decisionale in tutti gli ambiti della politica.

## **2. Coesione, resilienza e Valori**

➤ Sviluppo regionale e Coesione

### **Fondo di Sviluppo Regionale**

(08.12.2020) Accordo raggiunto tra Parlamento europeo e Consiglio Ue. Il testo integrale del progetto di regolamento sarà messo a punto dai colegislatori nei primi mesi del 2021 durante la presidenza portoghese. Caratteristiche:

- Il progetto di regolamento approvato semplifica le norme e stabilisce la portata del sostegno nei prossimi sette anni;

- Risorse FESR per contribuire alla transizione digitale e a quella verde finanziando progetti in un'ampia gamma di settori, quali la ricerca e l'innovazione, la digitalizzazione dei servizi, l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, l'economia circolare e la biodiversità;
- Per contribuire a correggere gli squilibri regionali, gli Stati membri e le regioni con un RNL *pro capite* più elevato dovranno destinare una quota sostanziale delle loro dotazioni nazionali alla trasformazione economica intelligente e agli investimenti verdi. Gli Stati membri e le regioni meno prosperi saranno in grado di investire di più per migliorare l'accesso a un'occupazione, un'istruzione e una formazione di qualità, nonché nell'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati;
- Il FESR contribuirà a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, in linea con l'obiettivo dell'UE di neutralità climatica entro il 2050;
- A seguito della pandemia da COVID-19 sono state inserite nuove disposizioni per rafforzare la resilienza alle catastrofi;
- Il FESR dovrebbe sostenere la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche mediante investimenti produttivi;
- Investimento in attrezzature e forniture mediche in aggiunta alle infrastrutture per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari;
- Lo sviluppo urbano sostenibile svolgerà un ruolo più incisivo grazie a un maggior sostegno per rendere le città più verdi, rispettose del clima e più inclusive;
- Aumento sostegno a turismo e cultura e di sfruttarne il potenziale di ripresa economica;
- Disponibilità di finanziamenti per le apparecchiature TIC e la connettività per l'istruzione e la formazione online.

## ReactEU

(18.11.2020) La Presidenza tedesca del Consiglio Ue e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo politico il 18 novembre. L'accordo politico sarà sottoposto all'approvazione degli Stati membri in vista di adozione dell'atto giuridico. Obiettivi:

- Erogare 47,5 miliardi € alle regioni e agli Stati membri più colpiti attraverso i fondi strutturali. Questo finanziamento supplementare proverrà dallo strumento europeo per la ripresa. Risorse supplementari saranno disponibili nell'arco di due anni: 37,5 miliardi € nel 2021 e 10 miliardi € nel 2022.
- Rafforzare i servizi sanitari, l'occupazione e le PMI, stimolando nel contempo la duplice transizione verde e digitale. Il sostegno potrebbe essere utilizzato per i regimi di riduzione dell'orario lavorativo al fine di preservare i posti di lavoro; per l'istruzione e la formazione, in particolare l'insegnamento di competenze digitali; per migliorare l'accesso all'assistenza sociale o per fornire capitale di esercizio alle PMI e finanziare "progetti verdi";
- Regioni e settori sono stati colpiti in misura diversa dalla pandemia, gli Stati membri disporranno di un'eccezionale flessibilità nell'utilizzo delle risorse, anche nel trasferire risorse tra fondi strutturali, programmi e categorie di regioni. REACT-EU può sostenere anche la cooperazione transfrontaliera in tempi di crisi;
- Data l'urgenza della situazione, **gli Stati membri possono chiedere fino al 100% di finanziamento UE**, a differenza di altri programmi di coesione che richiedono contributi nazionali. Inoltre, il tasso di prefinanziamento iniziale per il 2021 sarà pari all'11% dell'importo totale destinato a tale programma. La ripartizione tra gli Stati membri si basa sulla loro prosperità relativa e sulla portata degli effetti socioeconomici della COVID-19;
- Dopo l'adozione formale di REACT-EU, la Commissione europea adotterà una decisione di esecuzione che stabilirà la ripartizione per paese. **All'Italia dovrebbe spettare un totale di 13,7 miliardi €.**

➤ Ripresa e Resilienza

## Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza

(18.12.2020) Accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio Ue.

- 672,5 Mrd € in prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti intrapresi dagli Stati membri, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19 e per rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle transizioni verde e digitale. Il dispositivo si articola su sei pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita e occupazione intelligenti, sostenibili e inclusive; coesione

sociale e territoriale; salute e resilienza; politiche per le generazioni future, bambini e giovani, anche in materia di istruzione e competenze.

Quest'accordo prevede inoltre che:

- almeno il 37% della spesa per gli investimenti e le riforme previste in ciascun PNRR sia destinato al conseguimento degli obiettivi climatici. Tutti gli investimenti e le riforme devono inoltre rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", garantendo di non danneggiare in maniera significativa l'ambiente;
- almeno il 20% della spesa per gli investimenti e le riforme prevista in ciascun PNRR sia destinato alla transizione digitale;
- i PNRR debbano inoltre contribuire a rispondere in modo efficace alle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del Semestre europeo, il quadro per il coordinamento delle politiche economiche e sociali nell'Ue;
- sia dato un ruolo incisivo al Parlamento europeo nella governance del dispositivo;
- sia pubblicato un quadro di valutazione per fornire informazioni sui progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dei piani nazionali;
- il 13% dell'importo totale assegnato a ciascuno Stato membro sarà messo a disposizione come prefinanziamento, previa approvazione del piano per la ripresa e la resilienza, al fine di garantire che il denaro inizi a essere erogato il prima possibile per sostenere i primi segnali di ripresa economica.

### **Strumento di supporto tecnico**

(16.12.2020) Il COREPER [conferma l'accordo](#) tra Parlamento europeo e Consiglio Ue. Pubblicazione dopo la revisione giuridico-linguistica all'inizio del 2021. Questo accordo:

- Succede all'attuale Programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP) coordinato dalla Commissione;
- Garantisce che la Commissione possa continuare a fornire competenze su misura sul campo e a sostenere gli Stati membri nel miglioramento della loro capacità istituzionale e amministrativa di sviluppare e attuare riforme che favoriscano la crescita;
- Aumenta la complementarità tra tale strumento e il dispositivo per la ripresa e la resilienza, che fornirà un sostegno finanziario su larga scala per gli investimenti pubblici e le riforme, al fine di promuovere la ripresa degli Stati membri dalla crisi da COVID-19. Lo strumento sosterrà gli Stati membri, in particolare, nella preparazione e nell'attuazione dei loro piani di ripresa e di resilienza.

➤ Investire nei Cittadini, Coesione Sociale e Valori

### **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+),**

Approvazione del Parlamento europeo prevista a gennaio.

- Accorperà il vecchio programma del Fondo Sociale Europeo (FSE), l'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (YEI), il Fondo di Aiuto Europeo agli Indigenti (FEAD), il Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) e il Programma UE per la Salute;
- Trasformerà i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali in iniziative e misure concrete per i cittadini europei, con programmi e obiettivi specifici nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione, della mobilità, dell'inclusione sociale, dell'eliminazione della povertà e della salute.

### **Erasmus Plus**

(11.12.2020) Accordo provvisorio tra Consiglio Ue e Parlamento europeo.

- Coprirà non solo l'istruzione superiore, ma tutti i livelli e i tipi di istruzione e formazione;
- L'83% del bilancio totale sarà destinato ad attività nel campo dell'istruzione e della formazione, il 10,3% ad azioni nel settore della gioventù e l'1,9% ad attività connesse allo sport;
- Per le tre aree d'azione - istruzione e formazione, gioventù e sport - i principali obiettivi specifici del programma Erasmus+ sono i seguenti:
  - promuovere la mobilità per l'apprendimento di individui e gruppi nel campo dell'istruzione e della formazione;
  - promuovere la mobilità dell'apprendimento non formale e informale e la partecipazione attiva dei giovani nel campo della gioventù;
  - promuovere la mobilità per l'apprendimento del personale sportivo

## **Creative Europe**

(16.12.2020) Accordo provvisorio tra Consiglio Ue e Parlamento europeo.

- Sostiene le coproduzioni europee e internazionali, la distribuzione e la vendita di opere audiovisive in Europa e oltre, lo sviluppo di videogiochi, la produzione di contenuti televisivi innovativi e la traduzione e promozione di opere letterarie in tutta l'UE;
- Sostiene inoltre i festival cinematografici europei, il settore musicale e i progetti di tutela del patrimonio e dell'architettura, nonché azioni speciali quali le Capitali europee della cultura, il Marchio del patrimonio europeo e il Premio dell'Unione europea per la letteratura;
- Il programma si articola in tre sezioni distinte:
  - Sezione CULTURA: rafforzamento della cooperazione transnazionale e della dimensione transfrontaliera della creazione, della circolazione e della visibilità delle opere europee, nonché la promozione dello sviluppo di capacità dei settori culturali e creativi europei, comprese le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, al fine di consentire loro di essere attivi a livello internazionale;
  - Sezione MEDIA: stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità e l'innovazione nella creazione e nella produzione di opere audiovisive europee, nonché a migliorarne la circolazione, la promozione, la distribuzione online e cinematografica all'interno e all'esterno dell'UE nel nuovo ambiente digitale;
  - Sezione TRANSETTORIALE: priorità ad azioni volte a sostenere la cooperazione politica transnazionale intersettoriale per promuovere, tra l'altro, il ruolo della cultura a fini di inclusione sociale e la libertà artistica. Promuoverà inoltre attività volte a consentire l'adeguamento dei media ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui devono far fronte, tra cui il potenziamento di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, del giornalismo di qualità e dell'alfabetizzazione mediatica.

## **Giustizia, Diritti e Valori**

(18.12.2020) Accordo provvisorio tra La presidenza del Consiglio Ue e il Parlamento europeo.

Quattro obiettivi:

- promuovere la parità e i diritti, compresi la parità di genere, la lotta alla discriminazione e i diritti dei minori;
- promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE e sensibilizzare in merito alla storia comune europea;
- contrastare la violenza, in particolare contro i bambini e le donne;
- proteggere e promuovere i valori dell'UE.

## **3. Risorse naturali e ambiente**

- Agricoltura e Politica Marittima

### **Fondo Garanzia Agricola Europeo**

Responsabile dei pagamenti diretti della PAC e delle misure di mercato.

### **Fondo Agricolo Europeo di Sviluppo Rurale**

Strumento di finanziamento della PAC che sostiene le strategie e i progetti di sviluppo rurale. Tre obiettivi generali: promuovere un'agricoltura intelligente, resiliente e diversificata; rafforzare la tutela dell'ambiente e clima; rinvigorire il tessuto socioeconomico delle zone rurali. A loro volta, i 3 obiettivi generali sono declinati in 9 obiettivi specifici, che focalizzano l'attenzione sui seguenti aspetti: la competitività delle imprese ed i rapporti di filiera, la mitigazione dei cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile ambientale e la tutela del paesaggio, il sostegno all'occupazione e l'inclusione sociale

### **Fondo Marittimo Europeo e Pesca**

Interventi per la pesca costiera su piccola scala e per la pesca con navi fino a 24 metri, nonché l'acquacoltura. Il Fondo include inoltre disposizioni per finanziare investimenti che miglioreranno la sicurezza, l'efficienza energetica e la qualità delle catture sui pescherecci dell'UE.

## ➤ Ambiente e Azione climatica

### **Programma Life**

(17.12.2020) Accordo provvisorio tra Consiglio Ue e Parlamento europeo. Caratteristiche:

- Programma faro per la natura, la protezione della biodiversità e la lotta contro il cambiamento climatico. Dal 2021, anche i progetti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili beneficeranno di finanziamenti tramite LIFE;
- Passaggio a un'economia pulita, circolare, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di carbonio, anche mediante la transizione all'energia pulita, resiliente ai cambiamenti climatici;
- Tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente;
- Interruzione e inversione del processo di perdita di biodiversità;
- Il Programma sarà strutturato in due Settori e quattro Sottoprogrammi:
  - il settore Ambiente, che include: il sottoprogramma Natura e biodiversità; e il sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita;
  - il settore Azione per il clima, che include: il sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; e il sottoprogramma Transizione all'energia pulita.

### **Fondo di Transizione Giusta**

(16.12.2020). Il testo della bozza di regolamento sul [Fondo](#) di transizione giusto sarà finalizzato nei primi mesi del 2021 sotto la presidenza portoghese. Caratteristiche:

- Gli Stati membri dovranno sviluppare piani di transizione giusti per sostenere i territori che si trovano ad affrontare gravi sfide socioeconomiche a seguito della ristrutturazione necessaria per raggiungere l'obiettivo dell'UE per il 2030 di ridurre le emissioni di gas serra del 55% e di avere un'economia neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050;
- Rivolto in particolare alle regioni che hanno bisogno di eliminare gradualmente la produzione e l'uso di carbone, lignite, torba e scisti bituminosi o di trasformare le loro industrie ad alta intensità di carbonio.
- Il JTF sosterrà attività quali:
  - investimenti nelle PMI, comprese le microimprese e le start-up
  - creazione di nuove imprese
  - ricerca e innovazione, anche da parte di università e istituti di ricerca pubblici
  - energia pulita a prezzi accessibili
  - decarbonizzazione del trasporto locale
  - innovazione digitale e connettività
  - la riqualificazione dei lavoratori e di coloro che cercano lavoro in modo che possano acquisire nuove competenze
- Il JTF non sosterrà alcun investimento relativo ai combustibili fossili, compreso il gas naturale. Né il fondo può essere utilizzato per lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari, né per la produzione o la lavorazione dei prodotti del tabacco.

## **4. Migrazione e gestione delle frontiere**

Fondo Asilo e Migrazione  
Fondo per la gestione delle frontiere

## **5. Sicurezza e difesa**

Fondo per la sicurezza interna  
Fondo europeo per la Difesa

## **6. Vicinato e resto del mondo**

Strumento di vicinato  
Aiuto umanitario

## **7. Pubblica amministrazione europea**

Pensioni e Scuole europee  
Spese amministrative delle Istituzioni

Impegni per Rubrica e per Programmi

<b>MULTIANNUAL FINANCIAL FRAMEWORK 2021-2027 AND NEXT GENERATION EU (COMMITMENTS, in 2018 prices)</b>			
	<b>MFF 2021-2027</b>	<b>Next Generation EU</b>	<b>TOTAL</b>
<b>1. Single Market, Innovation and Digital</b>	<b>132.781</b>	<b>10.600</b>	<b>143.381</b>
1. Research and Innovation	83.159	5.000	88.159
Horizon Europe	76.400	5.000	81.400
<i>Of which reallocation from the margin</i>	<i>500</i>		<i>500</i>
Euratom Research and Training Programme	1.757	-	1.757
International Thermonuclear Experimental Reactor (ITER)	5.000	-	5.000
Other	2	-	2
2. European Strategic Investments	29.367	5.600	34.967
InvestEU Fund	2.800	5.600	8.400
Connecting Europe Facility - Transport	11.384	-	11.384
Connecting Europe Facility - Energy	5.180	-	5.180
Connecting Europe Facility - Digital	1.832	-	1.832
Digital Europe Programme	6.761	-	6.761
Other	146	-	146
Decentralised agencies	1.263	-	1.263
3. Single Market	5.860	-	5.860
Single Market Programme (incl. COSME)	3.735	-	3.735
EU Anti-Fraud Programme	161	-	161
Cooperation in the field of taxation (FISCALIS)	239	-	239
Cooperation in the field of customs (CUSTOMS)	843	-	843
Other	72	-	72
Decentralised agencies	811	-	811
4. Space	13.443	-	13.443
European Space Programme	13.202	-	13.202
Decentralised agencies	241	-	241
Margin	952	-	952
<i>Of which reallocation to programmes</i>	<i>500</i>		<i>500</i>
<b>2. Cohesion, Resilience and Values</b>	<b>377.768</b>	<b>721.900</b>	<b>1.099.668</b>
5. Regional Development and Cohesion	243.087	47.500	290.587
European Regional Development Fund	200.360	-	200.360
Cohesion Fund	42.556	-	42.556
<i>Of which contribution to the CEF - Transport</i>	<i>10.000</i>	<i>-</i>	<i>10.000</i>
REACT EU		47.500	47.500
Support to the Turkish-Cypriot Community	171	-	171
6. Recovery and Resilience	18.595	674.400	692.995
Recovery and Resilience Facility	-	672.500	672.500
<i>Of which grants</i>	<i>-</i>	<i>312.500</i>	<i>312.500</i>
<i>Of which loans</i>	<i>-</i>	<i>360.000</i>	<i>360.000</i>
Technical Support Instrument	767	-	767

**MULTIANNUAL FINANCIAL FRAMEWORK 2021-2027 AND NEXT GENERATION EU  
(COMMITMENTS, in 2018 prices)**

	MFF 2021-2027	Next Generation EU	TOTAL
Protection of the Euro Against Counterfeiting	5	-	5
Financing and repayment - Next Generation EU	12.914	-	12.914
Union Civil Protection Mechanism (rescEU)	1.106	1.900	3.006
EU4Health	2.170	-	2.170
<i>Of which reallocation from the margin</i>	500		500
Decentralised agencies	1.558	-	
Other	75	-	75
<b>7. Investing in People, Social Cohesion and Values</b>	<b>115.825</b>	<b>-</b>	<b>115.825</b>
European Social Fund+	87.995	-	87.995
<i>Of which employment and social innovation</i>	676	-	676
Erasmus+	21.708	-	21.708
<i>Of which reallocation from the margin</i>	500		500
European Solidarity Corps	895	-	895
Creative Europe	1.642	-	1.642
Justice, Rights and Values	841	-	841
Other	1.196	-	1.196
Decentralised agencies	1.547	-	1.547
Margin	261	-	261
<i>Of which reallocation to programmes</i>	1.000		1.000
<b>3. Natural Resources and Environment</b>	<b>356.374</b>	<b>17.500</b>	<b>373.874</b>
<b>8. Agriculture and Maritime Policy</b>	<b>342.876</b>	<b>7.500</b>	<b>350.376</b>
European Agricultural Guarantee Fund (EAGF)	258.594	-	258.594
European Agricultural Fund for Rural Development (EAFRD)	77.850	7.500	85.350
European Maritime and Fisheries Fund	5.430	-	5.430
Other	890	-	890
Decentralised agencies	112	-	112
<b>9. Environment and Climate Action</b>	<b>12.838</b>	<b>10.000</b>	<b>22.838</b>
Programme for Environment and Climate Action (LIFE)	4.812	-	4.812
Just Transition Fund	7.500	10.000	17.500
Other	218	-	218
Decentralised agencies	308	-	308
Margin	660	-	660
<b>4. Migration and Border Management</b>	<b>22.671</b>	<b>-</b>	<b>22.671</b>
<b>10. Migration</b>	<b>9.789</b>	<b>-</b>	<b>9.789</b>
Asylum and Migration Fund	8.705	-	8.705
Decentralised agencies	1.084	-	1.084
<b>11. Border Management</b>	<b>12.680</b>	<b>-</b>	<b>12.680</b>
Integrated Border Management Fund	5.505	-	5.505
Decentralised agencies	7.175	-	7.175
<i>Of which reallocation from the margin</i>	500		500
Margin	202	-	202
<i>Of which reallocation to programmes</i>	500		500

<b>MULTIANNUAL FINANCIAL FRAMEWORK 2021-2027 AND NEXT GENERATION EU (COMMITMENTS, in 2018 prices)</b>			
	<b>MFF 2021-2027</b>	<b>Next Generation EU</b>	<b>TOTAL</b>
<b>5. Security and Defence</b>	<b>13.185</b>	-	<b>13.185</b>
12. Security	4.070	-	4.070
Internal Security Fund	1.705	-	1.705
Nuclear Decommissioning (Lithuania)	490	-	490
Nuclear safety and decommissioning (incl. for Bulgaria and Slovakia)	555	-	555
Decentralised agencies	1.320	-	1.320
3. Defence	8.514	-	8.514
European Defence Fund	7.014	-	7.014
Military Mobility	1.500	-	1.500
Margin	601	-	601
<b>6. Neighbourhood and the World</b>	<b>98.419</b>	-	<b>98.419</b>
14. External Action	85.245	-	85.245
Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument	70.800	-	70.800
Humanitarian Aid	10.260	-	10.260
<i>Of which reallocation from the margin</i>	<i>500</i>		<i>500</i>
Common Foreign and Security Policy (CFSP)	2.375	-	2.375
Overseas Countries and Territories (including Greenland)	444	-	444
Other	1.366	-	1.366
Decentralised agencies	-	-	-
15. Pre-accession assistance	12.565	-	12.565
Pre-Accession Assistance	12.565	-	12.565
Margin	609	-	609
<i>Of which reallocation to programmes</i>	<i>500</i>		<i>500</i>
<b>7. European Public Administration</b>	<b>73.102</b>	-	<b>73.102</b>
European Schools and Pensions	17.250	-	17.250
Administrative expenditure of the institutions	55.852	-	55.852
<b>TOTAL</b>	<b>1.074.300</b>	<b>750.000</b>	<b>1.824.300</b>
<b>Of which:</b>			
Cohesion (ERDF, CF, ESF, REACT EU)	330.235	47.500	377.735
Common Agricultural Policy	336.444	7.500	343.944
<i>Current prices are calculated by applying annually a fixed deflator of 2% to the amounts in 2018 prices. Totals do not tally due to rounding.</i>			

*Note: An additional top-up of €12.5 billion over 2021–2027 is agreed with the European Parliament and allocated to: Horizon Europe, Erasmus+, EU4Health, Integrated Border Management Fund, Rights and Values, Creative Europe, InvestEU, NDICI. Top-ups will be mainly funded by revenue from competition fines and de-commitments.*

**Confcommercio – Imprese per l'Italia**  
**Delegazione presso l'Unione europea**  
**Dir. Centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi**

Avenue Marnix, 30 - 6° piano  
B-1000 Bruxelles

Tel: [+32 2 289 62 30](tel:+3222896230)

Fax: [+32 2 289 62 35](tel:+3222896235)

Sito: <http://bruxelles.confcommercio.eu>

E-mail: [delegazione@confcommercio.eu](mailto:delegazione@confcommercio.eu)

Newsletter a cura di **Marisa Ameli**

Segreteria: **Daniela Daidone**

Responsabile: **Marisa Ameli**